

Il Comune di Casavatore intende realizzare n. 2 Case dell'acqua ed affidare in concessione, allo stesso soggetto realizzatore delle opere, il servizio di distribuzione dell'acqua alla cittadinanza.

Il presente Capitolato contempla le norme che regoleranno detto servizio, mentre il Capitolato Speciale di Appalto indica separatamente le norme relative alla realizzazione delle opere.

Articolo 1 – Durata del servizio

Il Servizio avrà una durata di anni 6 dal verbale di affidamento, che dovrà essere redatto entro gg. 30 dal verbale di regolare esecuzione dei lavori.

Il Servizio si intenderà automaticamente prorogato per ulteriori anni 6 agli stessi patti e condizioni che regolano il presente capitolato a meno che una delle due parti non manifesti, con un preavviso di almeno mesi 4, la propria intenzione di non rinnovarlo.

Articolo 2 – Modifiche progettuali

L'impresa esecutrice potrà proporre, entro gg. 7 dall'aggiudicazione dei lavori, integrazioni, varianti e modifiche migliorative alle apparecchiature ed impianti indicati in progetto.

Le proposte, che dovranno essere accettate dalla Direzione dei Lavori, non potranno comunque costituire titolo per un aumento dell'importo dei lavori che resterà invece fisso ed invariato.

Nel corso del Servizio, l'impresa potrà richiedere alla Direzione dei lavori di installare apparecchi ed attrezzature non previste nel progetto iniziale che dovesse ritenere utili alla gestione; anche in questo caso non potrà essere richiesto alcun compenso integrativo.

Articolo 3 – Qualità e quantità dell'acqua erogata

Ogni Casa dovrà garantire la erogazione di almeno 3.600 litri di acqua (liscia e/o gasificata) per giorno; i valori di potabilità dovranno essere conformi ai limiti di legge stabiliti dal D.L. 31/2001

Articolo 4 – Prezzo di vendita

Per i primi 12 mesi l'acqua dovrà essere venduta al prezzo massimo di 5 centesimi di Euro per litro; oltre questo termine, il concessionario potrà variare tale prezzo al fine di ottimizzare i propri ricavi.

Articolo 5 – Analisi

Il concessionario dovrà eseguire, per ogni Casa, una analisi di qualità sull'acqua erogata, con la indicazione di tutti i parametri di cui al precedente articolo 3, almeno ogni 2 mesi e comunque ogni qualvolta l'amministrazione comunale lo richieda.

Articolo 6 – Pulizia e manutenzione

Il concessionario dovrà garantire, per l'intero periodo del Servizio, la perfetta conservazione e pulizia delle opere realizzate: edifici, impianti e sistemazioni esterne.

A tal fine dovrà redigere, prima dell'inizio del Servizio, un Piano di pulizia e manutenzione programmata da sottoporre all'approvazione della Amministrazione comunale.

Il controllo delle apparecchiature dovrà comprendere:

- Sostituzione filtri
- Sanificazione dei circuiti dell'acqua naturale e dell'acqua gassata;
- Sanificazione dei sistemi di erogazione e di tutte le parti a contatto con l'acqua erogata;
- Sostituzione della cartuccia del filtro dell'acqua;
- Controllo acustico del corretto funzionamento dei motori;
- Controllo delle pressioni di lavoro dei regolatori di pressione dei gas con i valori di riferimento;
- Controllo del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature complementari dell'impianto;
- Controllo fughe di CO₂;
- Controllo ed eventuale taratura dei sensori;
- Controllo taratura dosi;
- Controllo e pulizia dei condensatori dei gruppi frigoriferi;
- Pulizia della vasca di scarico e dei frontali.

La manutenzione ordinaria dovrà essere condotta fuori dagli orari di servizio in modo da non interrompere la distribuzione dell'acqua; per gli interventi di manutenzione straordinaria il Servizio non potrà essere interrotto per più di 7 giorni consecutivi e dovrà essere segnalato alla cittadinanza con congruo anticipo.

Articolo 7 – Sorveglianza delle opere

Il concessionario è tenuto alla sorveglianza di tutte le opere realizzate; la amministrazione comunale è pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità circa la loro conservazione, anche a seguito di atti di vandalismo.

Il concessionario potrà avvalersi di guardiania esterna, videosorveglianza o quant'altro ritenga opportuno nonché a stipulare specifiche assicurazioni contro eventuali danni; i relativi oneri resteranno in ogni caso a suo esclusivo carico.

Articolo 8 – Orari

Entrambe le Case saranno ubicate in spazi aperti al pubblico e non necessitano di personale di servizio fisso; è auspicabile, pertanto, che siano *permanentemente* aperte al pubblico.

Il gestore del servizio, per personali esigenze, potrà comunque limitare giorni ed orari di erogazione con le seguenti limitazioni:

- a) la Case non potranno rimanere chiuse per 2 o più giorni consecutivi
- b) le Case dovranno essere aperte al pubblico almeno 48 ore per settimana

Articolo 9 – Schede

Il pagamento dell'acqua avverrà esclusivamente a mezzo di schede elettromagnetiche.

L'amministrazione comunale provvederà, prima della entrata in funzione delle Case, a distribuire alla cittadinanza a titolo gratuito n. 3.000 schede, ognuna delle quali avrà una *carica* iniziale di € 1,00.

Tali schede fanno parte delle forniture previste tra le opere di allestimento delle Case e pertanto al gestore del servizio non spetterà alcun ulteriore compenso.

Il gestore del servizio è fin da adesso facultato a scegliere tipologie, modi, termini e prezzi di vendita di qualsiasi quantitativo di nuove schede.

Articolo 10 – Avvisi e messaggi

Il gestore dovrà apporre in forma chiara e visibile, in ognuna delle Case dell'acqua:

- a) le ultime analisi delle acque erogate
- b) informazioni per il funzionamento della Casa
- c) avvisi e messaggi proposti dalla amministrazione comunale

Il gestore è altresì autorizzato ad apporre insegne e/o cartelli pubblicitari percependo il relativo compenso.

Qualora il gestore intenda installare uno schermo a LED, le analisi e messaggi sopra indicati dovranno essere video trasmessi con almeno 4 passaggi per ora.

Articolo 11 – Costi

Tutti i costi per il funzionamento del servizio resteranno a carico del gestore; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- a) personale e materiali d'uso per la pulizia;
- b) personale e materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) spese energetiche;
- d) eventuali assicurazioni e guardiania;
- e) vendita e distribuzione delle schede;
- f) analisi sulle acque;
- g) consumo dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale.

Napoli, 06.11.2013

La progettista
ing. Ida Angelone